



GAL NEBRODI PLUS

Comuni: 42
Pop_res.: 149.049



SSLTP “SISTEMA NEBRODI 2014/2020”

Piano di Azione Locale – versione 1.1

Approvato con D.D.G. n. 14 del 14 gennaio 2020

Associazione GAL Nebrodi Plus

Sede operativa: viale Rosario Livatino snc 98078 Tortorici(Me)
Codice fiscale 02740780834 - tel./fax 0941 4231210

<p>AZIONE GAL: 1.3 Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs (FESR)</p>
<p>Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020 ASSE PRIORITARIO 1. Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione / Azione 1.3.2 – Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs.</p>
<p>Motivazione La SSLTP intende promuovere investimenti sulla capacità di perseguire modelli di specializzazione intelligente (<i>Smart specialization</i>) in grado di elevare la competitività del territorio e di creare nuovi e durevoli posti di lavoro, ricorrendo ad un concetto più ampio e pervasivo di innovazione in tutti i settori della vita economica, sociale e produttiva, e rafforzando allo stesso tempo la capacità di intervenire e di valorizzare tutte le risorse, materiali ed immateriali, del territorio. Particolare importanza assumeranno gli interventi finalizzati ad attuare la strategia di <i>smart specialization</i> sia nel campo del sostegno agli investimenti industriali, sia in relazione al miglioramento del sistema territoriale della ricerca e dell'innovazione ed al rafforzamento del modello di innovazione aperta a livello produttivo, sociale, ambientale ed urbano (secondo il modello delle <i>smart city</i>). Vi è la consapevolezza che per riuscire ad attuare una politica 'intelligente' a sufficienza per generare impatto economico e sociale, che coniughi innovazione, sostenibilità e inclusione, bisognerà fare leva sulle risorse imprenditoriali, naturali, culturali che rendono unico il territorio, nonché le conoscenze, competenze, "serbatoi di innovazione" attuali o potenziali su cui scommettere per lo sviluppo - immaginando come le TIC, e più in generale le nuove tecnologie, possano sfruttarne appieno le potenzialità.</p>
<p>Obiettivi operativi Entro il 2020 promuovere nuovi mercati per l'innovazione, contribuendo allo sviluppo socioeconomico locale tramite il supporto all'introduzione di innovazioni di prodotto, servizio, processo, metodo, nonché sociali, attraverso la realizzazione di n. 4 Living Lab funzionali a sostenere la creazione di servizi (per il pubblico, per le imprese, per il sociale, per la cultura, ecc.), con una spesa pubblica totale per l'azione di € 1.500.000,00.</p>
<p>Tipo di azione <i>Trasversale.</i></p>
<p>Descrizione Nella visione strategica regionale ed in quella territoriale, un rilievo specifico viene attribuito alla messa in atto di azioni sperimentali e pilota mirate a dare forza ai percorsi di crescita spontanea di innovazione sociale avviati negli ultimi anni in Sicilia, anche in risposta ad una domanda sociale che non trova allo stato attuale soluzioni adeguate: "<i>Sostenere la diffusione di soluzioni e servizi</i></p>

innovativi in risposta ai bisogni sociali, economici ed ambientali insoddisfatti e finalizzati a migliorare la qualità della vita dei siciliani". In attuazione di tale disegno il PO FESR Sicilia 2014/2020 contribuirà al sostegno di iniziative imprenditoriali con ricadute sociali, volte ad individuare attraverso la sperimentazione di percorsi di innovazione partecipati e spinti dal basso, nuove soluzioni a bisogni particolarmente rilevanti nell'ottica di assicurare una elevata qualità della vita in ambito urbano e rurale. Il processo di animazione e di coinvolgimento del partenariato pubblico – privato ha fatto emergere la presenza di un significativo tessuto di giovani innovatori locali, anche organizzati in piccole comunità più o meno strutturate, che prefigurano da un lato la possibilità di rafforzare le dinamiche di natalità imprenditoriale spontanee in atto e, dall'altro, l'esigenza di attivare un intervento che possa consentire di indirizzarle e coordinarle a livello strategico in vista del conseguimento di risultati durevoli e sostenibili.

In quest'ottica il finanziamento per la costituzione di living labs e fab labs, mutuando il modello di esperienze nazionali di successo già realizzate, sarà finalizzato a creare e sostenere ambienti e iniziative, ovvero sia spazi fisici che idee progettuali favorevoli all'innovazione che possano consentire alla platea dei giovani innovatori (neo o potenziali imprenditori) di sviluppare e dare concretezza a nuove idee e soluzioni innovative, che possano anche condurre all'introduzione di nuovi servizi correlati alla soddisfazione di bisogni sociali localizzati.

"Living Labs" è un nuovo approccio alle attività di ricerca e innovazione dove l'utente partecipa attivamente al processo di sviluppo e sperimentazione di nuove soluzioni, destinate alla popolazione del territorio. Attraverso lo scambio di idee e di conoscenze e l'aggregazione fra ricercatori, imprese e gruppi organizzati di cittadini, si definiranno le specifiche di nuovi prodotti e servizi, si realizzano e valuteranno i primi prototipi e si sperimenteranno soluzioni tecnologiche innovative. I Living Lab stimoleranno l'innovazione, saranno occasione di sviluppo economico, sociale e culturale e trasferiranno la ricerca dai laboratori verso la vita reale, dove i cittadini diventeranno "co-sviluppatori".

Gli attori principali saranno:

Il sistema territoriale della pubblica amministrazione (Smart Cities & Communities);

Il sistema territoriale della conoscenza (Knowledge Communities);

Il sistema territoriale dello sviluppo economico e produttivo (Business Communities).

Beneficiari

Enti e associazioni no profit, distretti, incubatori, PST, Istituti scolastici.

Comuni beneficiari: Acquedolci, Brolo, Capizzi, Capo d'Orlando, Capri Leone, Cesarò, Ficarra, Floresta, Gioiosa Marea, Librizzi, Montagnareale, Montalbano Elicona, Patti, Piraino, Raccuja, San Piero Patti, San Teodoro, Sant'Angelo di Brolo, Sinagra, Torrenova, Ucria.

Area

Il sostegno nell'ambito dell'Azione è concentrato nelle zone rurali D, aree protette e ad alto valore naturale; per gli interventi infrastrutturali, per l'acquisizione di beni e servizi, il PO FESR non finanzia interventi ai Comuni che ricorrono all'utilizzo dello strumento ITI Aree Interne.

Costi ammissibili

- Ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento locali di eventuale erogazione dei servizi;
- Spese per lo sviluppo di servizi TIC
- Spese per l'acquisizione dei servizi TIC;
- Acquisto di beni strumentali e attrezzature a condizione che gli stessi siano stati consegnati e installati presso la sede per la quale è stato richiesto il contributo, ovvero in altre aree, purché indispensabili e funzionali alla realizzazione e alle finalità del progetto;
- Spese per acquisto e/o leasing di impianti e macchinari, attrezzature tecnologiche, strumentazione informatica pertinenti alla realizzazione del progetto;
- Opere e attrezzature connesse alle attività da realizzare: supporti audio-visivi e multimediali, cartelloni, mini laboratori da campo, kit didattici, arredi, allestimento di locali e spazi;
- Realizzazione portali internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione;

– Spese generali e di progettazione collegate alle spese di cui ai punti precedenti.
Importi e aliquote di sostegno Contributo in conto capitale; 100% della spesa ammessa.
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi (Rispetto a quelli previsti dal PO) NO
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi (Rispetto a quelli previsti dal PO) NO
Modalità attuative Presentazione del progetto da parte del beneficiario al CdR per la valutazione di qualità progettuale e la verifica del raggiungimento della soglia di qualità progettuale.
Complementarità con altre azioni del PAL Gli ambiti tematici proposti e le relative azioni saranno sviluppati in maniera articolata e complementare; la finalità sta nel perseguire obiettivi tematici quali l’inclusione, lotta alla povertà, la qualità della vita, la diversificazione dell’offerta turistica ed ovviamente la tutela, la salvaguardia dell’ambiente, del capitale naturale, di quello antropico e di quello sociale. Facendo ricorso ad azioni di sistema e trasversali, potranno definirsi interventi a sostegno dei servizi alla persona e alla gestione del territorio, partendo comunque dal sostegno all’occupazione come fondamento delle attività e dei servizi. Gli interventi in grado di favorire azioni di valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio artistico territoriale nascono dalla convinzione che tale fattore possa contribuire a creare un “ambiente” favorevole a supportare i processi di sviluppo delle imprese; l’elemento trasversale a tali azioni, funzionale a stimolare lo sviluppo locale, è rappresentato dall’insieme di interventi a supporto dell’introduzione e del miglioramento dei servizi di base (economici, sociali e culturali) in ambito locale per la popolazione rurale. Basandosi sulla strutturazione della SSLTP, la trasversalità dell’Azione la rende complementare ed integrativa con le altre 10 (dieci) Azioni del PAL.
Altre informazioni specifiche Il potenziamento del tessuto imprenditoriale (agricoltura, trasformazione alimentare, artigianato, servizi turistici, culturali ed ambientali) è l’elemento imprescindibile per la vitalità del territorio rurale in generale ed in particolare per il rafforzamento dei livelli occupazionali (del benessere) nei comuni dell’area GAL e, quindi, la garanzia della tenuta sociale, economica ed ambientale del territorio. L’intensità delle ricadute economiche e sociali sarà tanto maggiore quanto più le imprese di settori diversi saranno in grado non solo di sviluppare legami di filiera (reti verticali) ma di trovare un momento di sintesi nell’adesione a progetti collettivi (anche con la partecipazione di istituzioni pubbliche), in una logica di valorizzazione delle rispettive produzioni più caratteristiche (reti orizzontali intersettoriali). Lo sviluppo di approcci di rete e di cooperazione tra operatori sarà basato su un miglior posizionamento settoriale degli operatori economici che solo così potranno promuovere efficacemente azioni di integrazione. L’implementazione dell’Azione attiverà il processo di creazione di n. 3 reti territoriali, la sottoscrizione di convenzioni e protocolli d’intesa operativi.
Spesa pubblica totale: € 1.500.000,00
Investimento totale: € 1.500.000,00
Indicatori di output – Spesa pubblica totale; unità di misura €; valore atteso: € 1.500.000,00 – Numero di azioni/operazioni sovvenzionate; unità di misura n.; valore atteso: n. 4
Indicatori di risultato – Posti di lavoro creati nell’ambito dei progetti finanziati; unità di misura n.; valore atteso: n. 20 – Percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati; unità di misura %; valore atteso: 55% – Percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati

(tecnologie dell'informazione e della comunicazione - TIC); unità di misura %; valore atteso: 55%

Contributo agli indicatori target di obiettivo della SSLTP

La proposta strategica del Gal Nebrodi Plus, in coerenza con gli obiettivi tematici indicati dalla Commissione Europea, individua quale **Obiettivo Principale**: “**il rafforzamento e la diversificazione dell'economia locale dei Nebrodi**”.

L'Obiettivo Principale della SSLTP è correlato a n. 2 indicatori Target di obiettivo (T): T22; T23:

T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture; contributo dell'Azione all'indicatore target di risultato: la proiezione % della popolazione si stima essere 55%;

T23: posti di lavoro creati nell'ambito di progetti finanziati; contributo dell'Azione all'indicatore target di obiettivo: n. 20 unità a cui si aggiungeranno le unità di lavoro generate dall'indotto dei progetti finanziati.

Tempi di attuazione

Il Gal Nebrodi Plus intende implementare processi virtuosi, efficaci ed efficienti, di tipo gestionale, amministrativo, tecnico, economico contabile, di valutazione e monitoraggio, in modo da potere mettere in atto una qualificazione della spesa in termini qualitativi e quantitativi, attivando le precondizioni necessarie per attivare la spesa e certificarla entro il termine del 2020; il corretto funzionamento dei processi potrà garantire una riduzione del termine fissato all'anno 2020.

Collegamenti alle normative

/////